

di Serena Arbizzi

«Ricordo che quand'ero piccolo le auto erano così poche che si poteva tranquillamente arrivare in centro storico con la certezza di trovare parcheggio. Quando abbiamo traslocato da una parte all'altra della città, sono rimasto impressionato da quant'era piccola. Oltre il nostro quartiere c'era la campagna: si potevano scorgere infiniti spazi verdi a perdita d'occhio».

Modenese a tutto tondo, Franco Appari rappresenta uno dei geometri più noti della città. Il suo studio ha compiuto 35 anni, festeggiati nel corso di un evento insieme a Claudio Baglioni. Già da piccolo, Franco manifestava passione per l'urbanistica e si fermava ad ammirare quegli spazi di Modena di cui si sarebbe occupato per professione una volta diventato adulto. Una città che, in tutte le sue evoluzioni e cambiamenti, ha fatto e fa parte della vita del professionista.

«Sono nato a Modena 56 anni fa - riprende il racconto il geometra, mentre accarezza Harry, il Cavalier King divenuto la mascotte dell'ufficio - Sono cresciuto accudito amorevolmente da mia mamma casalinga e da mio padre, che mi trasmise la passione per il mio mestiere. Ho frequentato dalla prima alla terza elementare alle Dante Alighieri, mentre per la quarta e la quinta sono stato trasferito alle Bonaccini. Ricordo, poi, le medie, alle Ferraris, sotto il cavalcavia della Sacca».

Appari ha frequentato, alle superiori, l'istituto per geometri Guarini, un crocevia di tanti ragazzi che arrivavano anche da fuori città. «Lì ho posto le basi per quelle che anche oggi sono le mie amicizie - prosegue il professionista - Ed è stato un periodo bellissimo: il primo anno ho studiato dove c'è il Barozzi perché le due scuole erano unite in viale Monte Kosica». Qui Franco ha appreso le prime nozioni della sua professione che ha avviato insieme al padre una volta che quest'ultimo è andato in pensione. «Un mestiere iniziato da giovane, quando eravamo in pochi» continua il geometra.

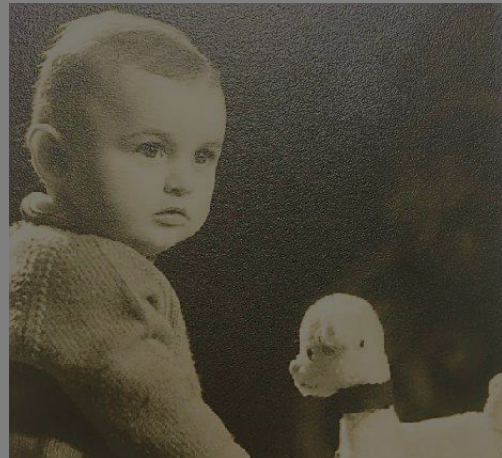
«Mi piaceva giocare ai vecchi giochi che ormai non si vedono neanche più. Divertimenti che una volta erano un grande classico, come rubabandiera o gli stuffioni, una sorta di cerbottana con cui ci divertivamo a soffiare qualcosa contro chi passava. Ovviamente, non facevamo male a nessuno... - afferma Appari rievocando nuovamente i divertimenti da bambino - Contro le ragazze, ad esempio. Ma ricordo con piacere anche il mio passato nello sport. Ho inizia-



GREEN DAYS: FRANCO APPARI

## Com'era piccola la città tra gli stuffioni e il pallone

Il geometra e l'emozione di giocare a cerbottana e a rubabandiera. E quel trasloco da San Faustino a San Lazzaro che ha lasciato il segno



to a giocare a calcio quando avevo 9 anni, a Modena, nel Sitam. Ero difensore, ma allo stesso tempo libero, nel senso che se occorreva spostarsi e diventare centrocampista mi piaceva farlo. Ho giocato tre anni nelle giovanili della Reggiana e a tutti i livelli del calcio dilettantistico. Poi, mi sono

rotto un braccio e ho dovuto smettere. Nella mia mente affiorano le immagini della Modena ai tempi di quand'ero bambino. Con la mia famiglia ho traslocato da San Faustino a San Lazzaro. Arrivato nella mia nuova casa sono rimasto perplesso: dove c'è la questura adesso è tutta campagna. Non

**In alto, Appari con il Cavalier King Harry; in basso, il geometra da bambino si cimentava alla guida di piccole auto divertendosi**

c'erano i quartieri strutturati come oggi. E allora mi sono detto: Modena è piccola... Riemerge anche l'episodio dell'alluvione: quando, a San Lazzaro, siamo stati travolti dall'inondazione e i miei nonni ci hanno ospitato al riparo dall'acqua» conclude il professionista.

A PALAZZO DEI MUSEI

### Storie di burattini

Domani dalle 16 alle 18 a Palazzo dei Musei (Largo Porta Sant'Agostino 337) appuntamento con lo spettacolo "Il dottore innamorato" a cura di "I burattini della Commedia": una commedia brillante della tradizione emiliana dove il dottor Balanzzone vuol prendere moglie.

La prescelta è la figlia di Sandrone, la bella Lisetta. Al padre vengono offerti un mucchio di quattrini per la mano della giovane. Ma Lisetta è innamorata di Fagiolino che appresa la notizia escogita un piano. E interviene la strega Gertrude... il finale è una divertente sorpresa. A seguire laboratorio didattico creativo "Realizza il tuo burattino" per bambini e bambine dai 5 ai 9 anni di età.



Ogni bambino potrà realizzare il suo burattino utilizzando diversi materiali, dalla stoffa alla gommapiuma, dai bottoni alla lana.

Lo spettacolo, per bambini e adulti, è a ingresso libero, gratuito e senza prenotazione mentre per il laboratorio è necessario iscriversi. Per info: 059 2033121.

ALLA FIERA

### C'è aria di Natale

Prosegue oggi e domani Curiosa, la mostra mercato per famiglie al quartiere fieristico che consente di far provare ai propri figli i pattini a rotelle, assaggiare la pinsa romana, partecipare ad un corso di ricamo, provare i primi passi di charleston, preparare un panettone e, se non ne avete ancora abbastanza realizzare un mobile vero e proprio e moltissime altre attività e laboratori anche a tema natalizio.

In particolare, al padiglione A, stand 214, si trova un (altro) villaggio di Babbo Natale senza andare in Lapponia!

Il Villaggio dei Gufi invece è al civico (al numero di stand) 212. La partecipazione ai laboratori, aperti e adatti ai bambini dai 5 ai 12 anni sono gratuiti. Spettacoli di magia di e con Enrico Battaglia sia sabato sia domenica e laboratori di magia con Magica Trilli alle 15,30, alle 16,30 e alle 19 domenica allo stand 180.

Gli orari di Curiosa sono: oggi apertura dalle pre 10 alle 23 e domani dalle ore 10 alle 20.



# F.lli Carboni



Officina



Gommista



Soccorso Stradale

MOTORIZZAZIONE CIVILE

MCTC

REVISIONE VEICOLI  
OFFICINA AUTORIZZATA

## Vendita Auto - SHOW ROOM

Savignano s/P - Via dell'Artigianato 130 - tel. 059 762413 - [www.fllicarboni.it](http://www.fllicarboni.it)